



# LA VOCE DI MARIA

Anno 1 numero 1

Maggio 2012

## SANTUARIO DIOCESANO MARIA SS. DEI MIRACOLI – MUSSOMELI

### Il bene che fa notizia

di Roberto Mistretta

Benvenuti!  
“Nel bene non c'è romanzo”. Il grande e compianto giornalista Enzo Biagi ripete spesso questa frase ad un altro giornalista e scrittore di razza, Stefano Lorenzetto nel libro “Italiani per bene” (Marsilio).

E prima di lui, un politico d'altri tempi, Aldo Moro, nel suo “Discorso al Consiglio nazionale della Democrazia Cristiana”, il 21 novembre 1968, scriveva: “Certo il bene non fa notizia. Penso all'immensa trama di amore che unisce il mondo, ad esperienze religiose autentiche, a famiglie ordinate, a slanci generosi di giovani, a forme di opera solidarietà con gli emarginati ed il Terzo Mondo, a comunità sociali, al commovente attaccamento di operai al loro lavoro. Gli esempi si potrebbero moltiplicare. Basta guardare là dove troppo spesso non si guarda e interessarsi di quello che troppo spesso non interessa”.

Ecco, “La voce di Maria” vuole colmare il vuoto del bene che non si racconta, e sarà la voce del santuario. Un trimestrale che puntualmente darà conto delle innumerevoli iniziative che in questo luogo santo trova-



no la luce. Un trimestrale che nasce con tanto entusiasmo ma senza il becco di un quattrino e si affida alla Divina Provvidenza (ed alla vostra generosità!), per crescere e diventare pianta rigogliosa. Abbiamo bisogno di sentire anche la vostra voce, soprattutto quella dei tanti che vivono lontani e si riconoscono sotto il manto della nostra Patrona.

Quello che avete tra le mani non è altro che un seme. Piccolo, minuscolo. Questo seme è stato posto a dimora dall'entusiasmo nel nuovo rettore, padre Ignazio Carrubba, e da

### Editoriale

Esiste un solo Paese al mondo che non possieda un santuario dedicato alla Vergine Maria? No, non esiste!

Maria è presente in tutti i continenti della terra, e molti di questi luoghi di preghiera mariana sono divenuti, per l'ampiezza del loro splendore, santuari conosciuti a livello internazionale e frequentati da milioni di pellegrini ogni anno.

In questi santuari il popolo di Dio cerca l'incontro con la Madre, per consolidare la propria fede, per affidare alla sua intercessione materna, i propri affanni, le sue gioie, dolori e preoccupazioni, per riaccostarsi al Signore nel sacramento della riconciliazione, per incontrare la luce nell'ascolto della Parola di Dio e per attingere dall'Eucaristia la forza per il suo cammino quotidiano.

Il periodico “La voce di Maria” del santuario diocesano Madonna dei Miracoli di Mussomeli, nasce soprattutto per questo scopo “divulgativo”, ossia far conoscere questo luogo [continua]



#### NOTIZIE DI RILIEVO:

235° anniversario della Dedicazione del santuario: 27-30 maggio 2012

Convegno regionale dei rettori e operatori dei santuari di Sicilia: 25-26 giugno 2012

#### SOMMARIO:

Rinnovo delle cariche delle associazioni religiose del santuario 2

I restauri degli affreschi del presbiterio e dell'organo a canne 3

La festa della Madonna nel Registro delle Eredità Immateriali 3

Eventi del santuario 4

Prossimi appuntamenti 4

Altri eventi 4

### Il Pensiero e la Parola

#### MARIA “MIRACOLO” DI PERIFERIA

Mons. Mario Russotto vescovo di Caltanissetta

Con grande gioia approvo l'iniziativa del carissimo padre Ignazio Carrubba di un periodico che, dal Santuario diocesano della Madonna dei Miracoli, formi e informi i fedeli di Mussomeli, e non solo, alla vera devozione a Maria SS.ma Madre di Dio e della Chiesa. E proprio a partire dal mese di maggio a Lei dedicato.

#### 1. Il sogno di Dio

La Madonna nel Nuovo Testamento viene presentata con un duplice volto: da una parte la Donna vestita di sole (Apocalisse) che sa sconfiggere anche i draghi del male; dall'altra la Donna umile (vangeli)... Donna di periferia. Maria abita a Nazareth nella Galilea dei pagani, un piccolo villaggio sconosciuto, disprezzato perfino dal futuro apostolo Natanaele il quale afferma: «Ma da Nazareth può mai venire qualcosa di buono?» (Gv 1,46). Maria pro-

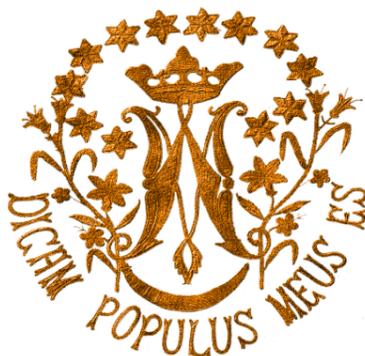
viene proprio da quel villaggio sperduto... Donna delle periferie, Donna di polverose strade, Donna di case che sono grotte... Donna delle rocce. Eppure Dio ha guardato alla piccolezza di questa ragazza, era il suo sogno da sempre. Quando Dio ha sognato la donna e con essa l'umanità, ha subito pensato a Maria e al suo grembo, come sua casa prediletta. E ha scelto quindi una Donna piccola, dello sparuto villaggio della Galilea dei pagani... per farsi piccolo in Lei.

#### 2. Interrogazione e turbamento

Nell'incontro con l'angelo Maria rimane turbata ascoltando quelle parole: «Ti saluto, stracolma, di gratuito Amore» (Lc 1,28). L'incontro con Dio la fa passare da una non conoscenza ad una conoscenza di sé. È sempre così quando permettiamo a Dio di entrare nella nostra vita. Egli, ci feri-

sce con la sua Parola creando cicatrici di guarigione e di salvezza e, pur rivelando spietatamente il nostro vero volto, lo illumina di sé e della sua grazia. Bisogna però riuscire, come Maria, a dare ospitalità a Dio nel nostro cuore, totalmente... anche se la Sua presenza genera turbamento. Maria si turba, non è impassibile dinanzi alla provocazione del Signore. E il suo turbamento si fa inquietudine e interrogazione.

Maria «si domandava» (Lc 1,29). Il verbo all'imperfetto indica interrogativo continuo. Maria non ha capito tutto in un giorno. L'evento dell'Annunciazione non si è esaurito in un attimo, anche perché Lei non ha visto niente, non c'è stata alcuna visione. [continua]



## Rinnovo delle cariche elettive

di Gianluca Nigrelli



Particolare dell'affresco della volta dipinto dal Provenzani

L'eccomi di Maria, con la coscienza di sé come schiava del Signore, la rimette completamente nelle mani di Dio.

E Lei si lascia condurre dal Signore: «Si faccia di me secondo la Parola che hai detto».



Affresco di S. Antonino arcivescovo O.P. posto nel presbiterio da sottoporre a restauro a cura delle ditte Murabito e Tra Art

Con l'arrivo del nuovo anno, il santuario ha visto rinnovarsi i direttivi delle realtà laiche.

Nella confraternita Maria Santissima dei Miracoli, cuore e pilastro del santuario, Giuseppe Diliberto in qualità di segretario e Vincenzo Mancuso come vice presidente saranno i collaboratori più stretti di Calogero Lo Brutto, nominato nuovo priore della confraternita dal vescovo, mons. Mario Russotto, che ha scelto fra la terna di nomi indicati dai confrati, proprio Calogero Lo Brutto quale successore del lungo priorato di Gero Diliberto.

Quest'ultimo è stato scelto dal rettore don Ignazio Carrubba, per guidare il "Comitato delle festività del santuario della Madonna dei Miracoli". Tale comitato si è costituito nell'assemblea del 19 febbraio 2012 ed è composto da undici consiglieri che padre Carrubba, in qualità di presidente legale, ha designato come suoi diretti collaboratori nell'organizzazione di tutte le cerimonie religiose e civili organizzate

dal santuario. Gli undici consiglieri sono stati scelti cercando di assicurare rappresentatività alle varie realtà del santuario e delle cinque parrocchie mussomelesi. Oltre a Gero Diliberto, il comitato sarà retto dal vice presidente Giuseppe Misuraca, dal segretario Gianluca Nigrelli e dal cassiere Vincenzo Gagliano.

Nasce il nuovo consiglio degli affari economici composto dal rettore, da: Vincenzo Spiaggia, Tanino Nola, Michele Mingoia, Michelangelo Geraci, Giovanni Calà e Angelo Gencorusso nella funzione di segretario.

La "Fraternità laica di San Domenico", è stata la prima a rinnovare i propri organi e a fine 2011, alla presenza di padre Licciardello O.P., promotore provinciale, e della prof Angela Gigli Amato, presidente provinciale, ha nominato l'ingegnere Carmelo Belfiore presidente della locale fraternità.

Gli edili mussomelesi, storicamente riuniti nella congregazione dedicata al loro santo protettore, hanno inviato al



vescovo una terna di nomi fra i quali è stato scelto Vincenzo Bertolone come nuovo priore della Congregazione di San Vincenzo Ferreri.

I direttivi resteranno in carica tre anni, nel corso dei quali collaboreranno col rettore nel processo di ristrutturazione e rilancio del santuario.

Ristrutturazione e rilancio a cui padre Ignazio Carrubba ha votato il suo mandato e del quale "La Voce di Maria" darà conto ad ogni uscita.

### ...Il Pensiero e la Parola

[...] Il Vangelo (angelo) che si dispiega a Lei come novità, entra in Lei. Tutto avviene all'interno della sua anima, senza che i suoi occhi nulla vedano. E in questa ascoltazione riflessiva, in questo dialogo interiore, mentre Maria tra turbamento e interrogazione va chiarendo a se stessa il progetto di Dio, si offre in una spiritualità della consegna, offendosi a Dio e a noi con un nome nuovo: «Eccomi, sono la schiava del Signore» (Lc 1,38).

#### 3. La sfida della Parola

Maria mostra un'altissima coscienza, credente, perché il termine servo o schiavo del Signore riguarda i grandi dell'Antico Testamento. Mosè era servo del Signore, alcuni profeti sono servi del Signore, Davide è servo del Signore, il Messia è servo del Signore. Maria si pone, come Donna, in questa schiera di uomini protagonisti della storia della salvezza, perché comprende che il suo sì a Dio la pone in maniera determinante come anello di questa catena. L'eccomi di Maria, con la coscienza di sé come schiava del Signore, la rimette completamente nelle mani di Dio. E Lei si lascia condurre dal Signore: «Si faccia di me secondo la Parola che hai detto». E si affida a questa Parola, si fida di questa Parola... che è Suo Figlio Comincia da quel giorno la sfida alla Parola nella sua vita. Perché non sempre e non tutto Maria capirà, perché tante cose saranno rimandate, perché il suo eccomi la condurrà fino al Calvario, dove stava sotto la croce... dove consumerà il suo esserci essendo Madre del Dio Crocifisso e Salvatore.

### ...Editoriale

[...] santificato dalla Provvidenza di Dio, un Padre così ricco di amore e di misericordia a tal punto da darci una Madre così grande e premurosa che intercede ogni momento per noi.

Iniziamo con la diffusione di questo bollettino nella nostra città di Mussomeli di cui la Madonna dei Miracoli è la nostra Signora e Patrona, per poi farlo pervenire anche nei paesi lontani, là dove si trovano sparsi nel mondo tutti i mussomelesi.

Rettore del santuario  
padre Ignazio Carrubba

### ...Il bene che fa notizia

un manipolo di uomini di fede. Uomini che dedicano tempo e passione a coltivare il bene e si ritrovano nel santuario della Madonna dei Miracoli, dove tutti si appartengono senza appartenenze, perché grande è l'amore di Chi ci ama. Sono stato chiamato a dirigere questo giornale, ovviamente senza alcun ritorno economico, un onore che spero di meritare insieme a tutti i colleghi della redazione. E sarete voi lettori la nostra cartina tornasole. Questo trimestrale non avrà altre finalità se non quelle di dare puntuali informazioni su tutto ciò che accade nel santuario, di quel bene che pure c'è ma molto spesso non assurge a dignità di notizia per i media maggiori. Ed invece, come ci insegna un'altra grande madre, Madre Teresa di Calcutta: "Sappiamo bene che ciò che facciamo non è che una goccia nell'oceano. Ma se questa goccia non ci fosse, all'oceano mancherebbe".

Aiutateci ad essere più di una goccia.

#### I lavori di restauro degli affreschi del presbiterio

Già da diversi mesi il presbiterio è sottoposto ad attività di restauro per il recupero degli affreschi e il rifacimento delle cornici e degli stucchi in gesso.

L'A.T.I. Murabito restauri di Maria Grazia Murabito e Tra Art restauri con art director Giuseppe Inguaggiato, ha riportato ai vecchi splendori i quattro affreschi raffiguranti S. Antonino arcivescovo, S. Alberto Magno e S. Benedetto XI°, santi dell'Ordine dei Padri Predicatori di S. Domenico, e l'affresco realizzato dal Provenzani attorno alla "Pietra del miracolo". Nel 1964 la pietra è stata estratta dalla parete su volontà di mons. Giovanni Spinnato, rettore pro tempore, e riposta alla venerazione del popolo nella cripta del santuario, luogo del primo miracolo.

## La festa della Madonna nel REI

di Carmelo Belfiore

L'UNESCO (Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura), il 17 ottobre 2003 approvò la Convenzione per la salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale.

L'assessorato regionale siciliano dei Beni Culturali, Ambientali e della Pubblica Istruzione, istituì con il decreto assessoriale n. 77 del 26 luglio 2005, il Registro delle Eredità Immateriali (REI) e il Programma Regionale delle Eredità Immateriali.

Grazie a tale Registro delle Eredità Immateriali, la Regione Siciliana pose in essere le essenziali attività di identificazione e registrazione delle proprie eredità culturali, contribuendo alla

loro salvaguardia, con particolare riguardo per quelle a rischio di scomparsa o alterazione; nonché, grazie al Programma Regionale delle Eredità Immateriali, alla loro adeguata promozione e fruizione.

Il Registro delle Eredità Immateriali è costituito da quattro Libri: il Libro dei Saperi, il Libro delle Espressioni, il Libro dei Tesori Umani Viventi e il Libro delle Celebrazioni, in cui sono iscritti i riti, le feste e le manifestazioni popolari associati alla religiosità, ai cicli lavorativi, che ancora oggi costituiscono un momento essenziale dell'identità della comunità.

A tale libro, dal 10 giugno 2011, a perenne memoria, è iscritta la Festa della Madonna dei Miracoli, Patrona di Mussomeli.

Grazie all'architetto Crisostomo Nucera, che ha seguito passo passo la pratica di registrazione, sono state catalogate dall'ing. Carmelo Belfiore e depositate le testimonianze, le foto antiche e i filmati delle feste degli anni '90. Nei filmati, si possono visionare i momenti salienti della festa: i vesperi con l'apertura del velo e la benedizione del popolo con la SS. Eucarestia. La celebrazione del mattutino, l'uscita del simulacro e la processione delle vie del paese, con molti fedeli scalzi e con le torce in mano per adempiere alla promessa del "viaggio".

I colori delle confraternite e delle congregazioni, i suoni delle ciaramedde, la Madonna in fasce, portata a spalla dai ragazzi e circondata dai bambini vesti-

ti da angioletti; il clero con le mazzette, i portatori del simulacro nello splendore delle lampade alimentate a gas.

Ancora una volta il popolo di Mussomeli chiede a mani aperte "Salvum Fac Populum Tuum" (Salva il tuo popolo!) nella certezza che la Bedda Matri, risponda con: "Dicam Populus meus es" (Dirò questo è il mio popolo) e conduca il suo popolo su ali d'aquila per raggiungere Dio.

Nella certezza che la festa della Madonna dei Miracoli resti ormai patrimonio espressivo del popolo siciliano,



siamo anche consapevoli che il santuario sia diventato centro di vera conversione del cuore e dell'anima per i tanti fedeli che, in pellegrinaggio, desiderano ritrovare quel luogo prediletto del santo in cui il dialogo con Dio si trasforma in misericordia e grazia.

Salvum Fac  
Populum Tuum  
Dicam Populus  
Meus Es

Ecce Ego Salvabo  
Populum Meum

## Il restauro dell'organo a canne

di Stefano Indelicato

Ritorna in vita, al santuario della Madonna dei Miracoli l'organo settecentesco.

Da qualche mese è stato riportato alla luce uno dei più preziosi tesori posseduti dal santuario.

Si tratta dell'antico organo a canne, costruito dall'organaro palermitano Michele Andronico nel 1740 e più volte rielaborato dallo stesso autore fino al 1782. Tale tesoro veniva usato all'epoca per l'accompagnamento dei salmi e parti della messa, e da alcune testimonianze sembra essere stato ancora in attivo fino ai primi del '900, ma in seguito rimase totalmente in disuso fino alla totale rovina di esso. Sembrava fosse solo un sogno rivedere agli antichi splendori tale meraviglia e invece, proprio qualche anno fa, la Soprintendenza per i Beni Culturali Artistici e Storici di Caltanissetta ha concesso il finanziamento per il restauro integrale dell'opera di Andronico, aggiudicandosi l'appalto la ditta "Artigiana Organi" di Acicatena di Francesco Oliveri, che iniziò i lavori nel 2008 e li ha portati a termine lo scorso dicembre.

Il restauro della cassa è stato invece curato dalla ditta "Murabito" di Gangi.

L'organo dispone di una piccola serie di registri quali: ottavino, cornetto, flauto, voce umana, secondo principale, primo principale e ottava. Questi, posti in fila verticale a destra della tastiera per

mezzo di piccoli pomelli in bronzo tornito con tirante in ferro, dove l'inserimento avviene a premere. A sinistra il ripieno mediante una leva orizzontale. A destra di questi tiranti altre due piccole leve che servono ad attivare il tamburo e l'uccelliera (quest'ultima inserita durante i lavori di restauro, in quanto già scritto nel progetto di Andronico). La pedaliera è la tipica siciliana, con ottava corta unita alla tastiera di cinquanta tasti.

Il collaudo è stato curato dal M<sup>o</sup> Diego Cannizzaro, organista di fama mondiale, che ha definito l'organo del santuario uno tra i più belli, nonché più antichi organi settecenteschi, presenti nella zona nissena, dove si contano pochissimi esemplari di quel secolo.

Il maestro ci ha dato il piacere e l'onore di inaugurarli con un magnifico concerto il 29 gennaio scorso, ed ho avuto la gioia di poterlo assistere durante quell'occasione, collaborato dal gruppo "Mons Mellis Brass Ensemble" dell'associazione "Fare musica" di Mussomeli.

Tale manifestazione ha suscitato tanta curiosità da parte dei presenti, ma soprattutto tantissima emozione nel sentire una così grande meraviglia che per tanti anni è rimasta nel silenzio più totale.



## Redazione

Tel. 0934/951403  
www.mariadeimiracoli.it  
E-mail redazione@mariadeimiracoli.it

**Direttore editoriale:** sac. Ignazio Carrubba  
**Direttore responsabile:** Roberto Mistretta  
**Redazione:** Carmelo Belfiore, Gianluca Nigrelli  
**Hanno collaborato:** Stefano Indelicato  
**Impaginazione:** Carmelo Belfiore  
**Stampa:** Tipolitografia Paruzzo  
C.da Calderaro (Z.I.) Caltanissetta

## Altri avvisi

**235° anniversario della Dedicazione del santuario diocesano**

**Madonna dei Miracoli Mussomeli**

**27-30 maggio 2012**

**Domenica 27 maggio:**

messa solenne presieduta da padre Achille Lomanto vicario foraneo di Mussomeli. Svelatura e benedizione della lapide che ricorda la consacrazione del tempio avvenuta il 30 maggio 1777.

Esibizione dell'orchestra dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "Vincenzo Bellini" di Caltanissetta

diretta dal M.º Angelo Licalsi.

Patrocino dell'amministrazione comunale di Mussomeli.

**28 e 29 maggio:**

Esposizione del SS.mo Sacramento, recita del santo rosario e messa solenne

**Mercoledì 30 maggio:**

giorno della Dedicazione del tempio; esposizione del SS.mo Sacramento, recita del santo rosario e messa solenne. Secondo le prescrizioni della Chiesa, per tutto il giorno del 30 maggio si può guadagnare l'indulgenza plenaria.

**Nel prossimo numero di agosto**

- Il convegno regionale dei rettori e degli operatori dei santuari di Sicilia
- I preparativi per la festa della Madonna dei Miracoli
- I restauri del presbitero
- I mussomelesi nel mondo

## Eventi del santuario

### Pellegrinaggi:

- 14/04 Marsala (TP)
- 15/04 Acquaviva Platani (CL)  
Cefalù (PA)
- 18/04 Francia
- 24/04 Vittoria (RG)
- 25/04 Parr. del Carmelo - Gela (CL)
- 29/04 Canicattì (AG)  
Delia (CL)  
Sommatino (CL)
- 30/04 Reggio Calabria
- 01/05 Modica (RG)  
Giarre (CT)
- 05/05 Reliquia di S. Angela Merici  
scuole superiori "Virgilio" e  
"Hodierna" di Mussomeli (CL)
- 06/05 Comiso (RG)  
Vittoria (RG)
- 10/05 Gruppi ICAM di  
Monterosso Etneo (CT)  
Catania
- 13/05 Biancavilla (CT)  
Serradifalco (CL)

### Festeggiamenti

12-15 aprile:  
triduo di preparazione e  
festa di S. Vincenzo Ferreri

5 maggio: incontro con S. Angela Merici  
esposizione della reliquia

### Matrimoni

- 14/04 Alessandro Rivieri  
Virginia Di Raimondo
- 15/04 Gero Mingoia  
Antonella Piazza
- 22/05 Salvatore Landolina  
Lavinia La Piana

### 1-31 maggio: Peregrinatio Mariae

Presso le famiglie dei confrati ammalati

Famiglia	Scaletta
	Mistretta
	Arcieri
	Sorce
	Vullo
	Bertolone
	Costanzo
	Messina
	Scarantino
	Bavado

## Prossimi appuntamenti

### CONVEGNO REGIONALE DEI RETTORI E DEGLI OPERATORI DEI SANTUARI DI SICILIA - 25-26 GIUGNO 2012

Si svolgerà al santuario l'incontro-convegno regionale dei rettori dei santuari di Sicilia, aperto ai collaboratori laici e religiosi sul tema: "La liturgia nei santuari".

Interverranno: padre M. Magro delegato regionale del Collegamento santuari d'Italia e S.E. mons Salvatore Pappalardo arcivescovo metropolita di Siracusa.

Il Collegamento Nazionale prima raggruppava solo santuari Mariani e alcuni movimenti Mariani. Successivamente il Collegamento si è specificato meglio come Collegamento di tutti i santuari d'Italia, aprendo gli incontri e i convegni alla presenza di operatori e collaboratori laici.

In questo contesto occorre ripensare il santuario non come "spazio di separazione", cioè di un luogo "sacro" separato dal mondo "profano", ma come "spazio di incontro" tra il sacro e il profano.

Il santuario quindi come spazio che unisce e che comunica la verità che salva e che si apre a tutti in una misericordia inclusiva.

E' una sfida per tutti i santuari: trovare e comunicare la Parola di Verità che "incontri" la vita.

E' con questa Parola che si debbono risolvere i tanti problemi e le situazioni difficili e di peccato del nostro tempo.

I santuari devono aiutare tutti, fare sentire a tutti che Dio li ama e non li abbandona; Egli è presente, vicino, accanto, sempre.

I santuari devono incontrare a rispondere alle attese del fedeli per "rimettere in piedi la persona".

Si possono avere tre tipi di consolazione:

- 1) La consolazione intellettuale.
- 2) La consolazione affettiva.
- 3) La consolazione sostanziale.

La prima produce la chiarezza concettuale e delle idee.

La seconda porta la pace del cuore.

La terza orienta alle virtù teologali della fede, della speranza e della carità, andando oltre il sentire e maturando una testimonianza di vita realmente cristiana.

I santuari siano pertanto "cuore di chiesa" che ascolta il "cuore della persone" e luoghi di annuncio e di predicazione della buona notizia.

Ha sponsorizzato questo numero:

**CEREAL SUD s.r.l.**

Contrada Bosco Mussomeli (CL) tel. 0934951786

